



Prefettura di Perugia
Ufficio Territoriale del Governo

**PROCEDURA DI CONCILIAZIONE EX LEGGE 146/90 COME
MODIFICATA DALLA LEGGE 83/2000**

Vertenza

Segreteria Reg.le FAST FerroVie-CONFSAL Umbria/ Umbria TPL e Mobilità spa,
concernente il personale di condotta e scorta della ex FCU

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 21 gennaio 2011, con inizio alle ore 10.00, si è tenuta presso questa Prefettura-U.T.G. una riunione per il tentativo di conciliazione richiesto della Segreteria Regionale della organizzazione sindacale sopra indicata con nota del 14 gennaio scorso, pervenuta il 18 corrente, concernente lo stato di agitazione del personale di condotta e scorta della ex Ferrovia Centrale Umbra srl.

Sono presenti:

Per la parte aziendale, il Direttore tecnico, ing. Mauro Fagioli

Per la parte sindacale, il sig. Vincenzo Notarnicola, della Segreteria Nazionale di FAST FerroVie-CONFSAL, ed il sig. Stefano Della Vedova, Segretario regionale della stessa organizzazione

Per la Prefettura, il dr. Sandro Zappi, Dirigente responsabile degli Affari Economico-Sociali e del Lavoro della Prefettura, delegato dal sig. Prefetto, anche in qualità di verbalizzante.

Dopo ampia e approfondita discussione sui punti oggetto della vertenza, elencati nella lettera sindacale sopraindicata, emerge, in sintesi, quanto segue:

1. in relazione alla doglianza sindacale - di cui al punto 1 della stessa lettera - per cui l'azienda respingerebbe in modo costante e sistematico qualsiasi confronto e dialogo con la FAST FerroVie-CONFSAL, l'azienda assicura di avere sempre tenuto comportamenti rispettosi delle prerogative sindacali secondo le previsioni e nei limiti degli accordi in vigore, che riconoscono determinate prerogative solo alle sigle presenti nella RSU o firmatarie di contratti collettivi del settore, tra i quali non vi è la sigla in questione.

A seguito delle obiezioni sindacali per cui il rappresentante aziendale di detta associazione, prima della confluenza di varie aziende di trasporto locale nella Umbria TPL e Mobilità spa, fruiva pacificamente di prerogative sindacali, compresi i permessi retribuiti (prerogativa che sarebbe ora immotivatamente negata, persino con effetti retroattivi, dalla nuova azienda) e per cui la stessa organizzazione sindacale è firmataria di vari accordi collettivi nazionali del comparto trasporti e mobilità, la parte aziendale si riserva una attenta verifica in



Prefettura di Perugia
Ufficio Territoriale del Governo

ordine a quanto rappresentato, con un conseguente, definitivo inquadramento delle prerogative e dei diritti spettanti alla FAST FerroVie-CONFISAL ed ai suoi rappresentanti.

2. L'azienda si impegna a svolgere analoga verifica in ordine a quanto rappresentato sui punti 3 e 5 della vertenza, rispettivamente relativi ad asserite disparità di trattamento nella concessione di ferie e congedi, che non sempre risponderebbero a criteri di equità, buon funzionamento e trasparenza, ed in merito al mancato inserimento, nel computo della prestazione lavorativa, dei periodi di sosta presso la stazione ferroviaria de L'Aquila, dove il personale di macchina è tenuto a presenziare la vettura.

In ordine al punto 3, l'azienda precisa, comunque, la sua indisponibilità a definire regolamentazioni troppo rigide e vincolanti in merito alla concessione di ferie e congedi, che potrebbero ostare ad esigenze di funzionalità del servizio, così come a proposte, quale quella sindacale del diritto alla prenotazione delle ferie, che a suo dire potrebbero causare iniquità nella gestione concreta.

3. In ordine ai punti 2 e 4 l'azienda osserva che si tratta di questioni in ordine alle quali è da tempo aperta una vertenza con le RSU e con le altre sigle sindacali, che ancora di recente hanno proclamato azioni di sciopero a seguito di un infruttuoso tentativo di conciliazione esperito presso questa stessa Prefettura lo scorso mese di novembre. Al riguardo, l'azienda fa presenti, da un lato, la sua impossibilità di accedere - in questa sede - a richieste che prevedono la modifica di accordi sindacali in vigore stipulati con altre OO.SS., e, nel merito, la propria indisponibilità ad accedere alle proposte sindacali finora presentate, pur assicurando la disponibilità a riaprire la discussione in argomento con le RSU della nuova azienda, che andranno presto rielette.

Al riguardo, preso atto degli impegni dell'azienda di procedere alle verifiche riassunte ai punti 1 e 2 che precedono, accogliendo la proposta formulata dal rappresentante della Prefettura, le parti concordano di sospendere il tentativo di conciliazione in attesa degli esiti delle verifiche stesse, da tenersi in tempi brevi.

Il rappresentante della Prefettura, preso atto delle posizioni delle parti, dichiara sospesa la procedura di conciliazione e rinvia il seguito della discussione ad una nuova riunione da tenersi il giorno 28 gennaio p.v. alle ore 9.00 presso questa Prefettura.

II DIRIGENTE DELEGATO
Viceprefetto Aggiunto

(Zappi)